



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 26/2026

SEDUTA DEL 27/02/2026

OGGETTO: ARTICOLO 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA-ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

L'anno **2026** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **15:18** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente (videochiamata)
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
DANIELA GALLETTI	Presente (videochiamata)
GISELLA GUELFi	Assente

Assenti: 1, Gisella Guelfi.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CECILIA LUCII, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che la seduta si tiene in modalità mista videoconferenza/presenza, conformemente al vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio comunale in videoconferenza, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 03/05/2022.

Partecipano alla seduta in modalità di videoconferenza l'Assessore Daniela Galletti e il Vicesindaco Marcello Tovoli. Il Sindaco Maurizio Papi, l'Assessore Marco Maticera e il Segretario Comunale Cecilia Lucii sono presenti in aula.

Si dà atto, pertanto, che i partecipanti in videoconferenza assicurano una qualità adeguata del collegamento ai fini della comprensione degli interventi e delle dichiarazioni dei componenti del consesso.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. MAURIZIO PAPI in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il quale disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;

RILEVATO che il comma quarto del citato articolo dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è devoluta alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento e al miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10 per cento della predetta quota, ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli, ossia bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti.

VERIFICATO che, a norma del richiamato art. 208, comma 4, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, come modificato dalla L. n. 120/2010, la Giunta comunale determina, annualmente, le quote da destinare alle suindicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici solo ed esclusivamente da parte dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

ATTESO che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, prevede per gli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale di previsione un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, e di rendicontare annualmente al Ministero dei Lavori Pubblici le somme introitate e le spese effettuate;

RICHIAMATA la circolare FL 05/2007 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari territoriali – emanata in data 8 marzo 2007 con la quale, tra l'altro, al punto 7.3 sono forniti chiarimenti in ordine alla destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al codice stradale ed, in particolare, della destinazione di quota parte di detti proventi ad assunzioni stagionali a progetto finalizzati a servizi connessi con la circolazione stradale. Detta circolare specifica che detta spesa non concorre al computo della spesa per il personale di cui al comma 562 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007);

RITENUTO, conseguentemente, di dover adempiere all'obbligo normativo con riferimento all'esercizio finanziario 2026;

SENTITE le indicazioni dei Servizi Polizia Locale, in merito alla stima di entrata degli specifici proventi ed alle proposte in ordine alla loro destinazione;

DATO ATTO che l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015, principio contabile applicato n. 3.3, di cui all'Allegato A/2 del D. Lgs. n. 118/2011, precisa che le entrate devono essere iscritte per l'intero importo dei crediti previsti includendo anche quelle entrate di dubbia e difficile esazione e che a fronte di queste ultime, tra le spese di ciascun esercizio finanziario, deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

CONSIDERATO che occorre calcolare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle entrate da sanzioni al codice della strada e che l'importo, per l'anno 2026, è stato determinato in € 12.629,55 così come calcolato e concordato con i servizi finanziari;

PRECISATO che, tenendo conto del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle entrate da sanzioni al codice della strada, di cui al precedente paragrafo, le entrate che si realizzeranno per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada saranno presumibilmente pari ad € 184.870,45 (al netto del F.C.D.E.);

RITENUTO pertanto necessario suddividere, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, fra le destinazioni obbligatorie di cui all'art. 208 comma 4 del C.d.s. come da tabella riepilogativa, la somma di € 92.435,23 - pari al 50% degli introiti, al netto del FDCE.;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il D.P.R. 16 dicembre n. 495;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile dell'area di Vigilanza e del Responsabile dell'area Economico Finanziaria/Personale in ordine rispettivamente alla responsabilità tecnica e tecnico-contabile, riportati in calce al presente atto;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

DI DETERMINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2026 le seguenti destinazioni, sottoposte a vincolo, dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;

INTERVENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO in Euro
	PREVISIONE DI ACCERTAMENTO	197.500,00
	ACCANTONAMENTO A F.C.D.E	12.629,55
	QUOTA AL NETTO DELL'ACCANTONAMENTO A F.C.D.E	184.870,45
	VINCOLATO 50% MINIMO DI LEGGE	92.435,23
	ART. 208 LETT. a)	20.000,00
	ART. 208 LETT. b)	6.000,00
	ART. 208 LETT. c)	66.435,23

DI ISCRIVERE le previsioni come sopra determinate nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non deve essere inviata al Ministero dei Lavori Pubblici in quanto la popolazione residente nel Comune non supera i diecimila abitanti;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

e con separata votazione favorevole unanime,

delibera

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL al fine di rispettare le tempistiche per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO

Dr. MAURIZIO PAPI

II SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa CECILIA LUCII